



Porto Empedocle: due nuove ordinanze

Porto Empedocle, 21 maggio 2015 - La Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle ha emanato due nuove Ordinanze: la n° 19/2015 (Campagna oceanografica ACUSCAL svolta dalla nave Minerva Uno) e la n° 20/2015 (Lavori per l'installazione di una griglia metallica di trattenuta materiali solidi nell'area portuale di P. Empedocle)

- **19/2015 del 20/05/2015**, con cui è stato disciplinato lo svolgimento della campagna oceanografica ACUSCAL, svolta nel Canale di Sicilia dalla nave oceanografica MINERVA UNO, finalizzata allo studio delle risorse ittiche pelagiche mediante prelievi di acqua, ricerche di laboratorio, campionamento del fondale e prospezione acustica. L'attività, effettuata per conto del Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto per l'Ambiente Marino Costiero, interesserà il tratto di mare nella giurisdizione del Circondario Marittimo di P. Empedocle dal 22 al 28 maggio;
- **20/2015 del 20/05/2015**, con cui è stata disciplinata l'esecuzione di lavori, presso la banchina Nord dell'area portuale di P. Empedocle, per l'installazione di una griglia metallica di trattenuta materiali solidi sulla sezione di sbocco a mare del canale di scollo delle portate meteoriche provenienti dall'immissario all'impianto di sollevamento reflui "Empedocle A". I lavori, a cura di Girgenti Acque s.p.a., si svolgeranno dal 26 maggio al 7 giugno.

E' fatto obbligo di prestare la massima attenzione e cautela, con divieto di accesso, navigazione, ancoraggio, transito, sosta, balneazione, pesca, sorvolo ed ogni altra attività di superficie e subacquea all'interno delle aree demaniali marittime e degli specchi acquei interessati (ad eccezione del personale espressamente autorizzato). Al fine di garantire il rispetto delle Ordinanze, le aree interessate saranno sottoposte a mirate attività di vigilanza dal personale della Guardia Costiera. Le Ordinanze sono reperibili sul sito www.guardiacostiera.it/portoempedocle, dove sono altresì riportate tutte le norme emanate dalla Capitaneria di Porto - Guardia Costiera di P. Empedocle per fini di sicurezza della navigazione e portuale, tutela della pubblica incolumità, salvaguardia ambientale e polizia marittima.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

L'UE invia nuovi aiuti vitali in Yemen

La Commissione europea ha messo a disposizione 5,1 milioni di euro in aiuti umanitari per il Comitato internazionale della Croce rossa (CICR) destinati alla crisi in Yemen. I finanziamenti serviranno a contrastare il rapido deterioramento della situazione umanitaria.

Bruxelles, 21 maggio 2015 - In risposta alle crescenti esigenze umanitarie in **Yemen** la Commissione europea ha donato **5,1 milioni di euro** al Comitato internazionale della Croce rossa (CICR), una delle poche organizzazioni umanitarie in grado di raggiungere le vittime più vulnerabili. Il finanziamento previsto contribuirà a fornire cibo, acqua, materiale medico altri aiuti essenziali.

Christos Stylianides, Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi, ha dichiarato: "Il Comitato internazionale della Croce Rossa è una delle poche agenzie umanitarie internazionali nello Yemen ancora in grado di operare sul campo e di fornire, malgrado le grandissime difficoltà in termini di sicurezza, gli indispensabili aiuti alle vittime del conflitto. Desidero quindi lodare pubblicamente gli operatori umanitari sul campo per il loro impegno ininterrotto. Siamo orgogliosi di sostenere la loro attività in tali difficili circostanze".

Il Commissario Stylianides si è nuovamente rivolto alle parti in lotta chiedendo loro di non coinvolgere i civili e di rispettare il diritto umanitario internazionale. "Tregue umanitarie più lunghe sono essenziali per consentire a chi ne ha bisogno di ricevere l'assistenza indispensabile per sopravvivere", ha spiegato il Commissario.

La recente tregua di cinque giorni ha dato l'opportunità alle agenzie umanitarie internazionali di agire in risposta alla drammatica situazione umanitaria nello Yemen, ma il paese manca di beni di prima necessità e i servizi pubblici di base sono al collasso.

Gli aiuti umanitari che la Commissione ha finora destinato allo Yemen nel 2015 ammontano a **25 milioni di euro**.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

"Allure of The Seas": e' arrivata in Italia la nave da crociera piu' grande del mondo (362 metri)

Dopo il dry-dock, a bordo di Allure of the Seas debuttano nuovi ristoranti, suite e cabine esclusive e negozi al dettaglio. La stagione italiana 2015 di Royal Caribbean: 17 porti, 14 navi, 375 scali totali e oltre 1,1 milione di passeggeri movimentati fino a novembre

Civitavecchia, 21 maggio 2015 - Oggi, 21 maggio 2015, con il **primo imbarco di Allure of the Seas da Civitavecchia**, si entra nel vivo della stagione italiana di **Royal Caribbean**. Dopo una rivitalizzazione di 18 giorni nei cantieri Navantia in

Spagna, la nave da crociera più grande del mondo è pronta a salpare per **crociere di 7 notti** in partenza dall'home-port laziale **con scalo a Palma di Maiorca, Marsiglia, La Spezia, Napoli e Barcellona.**

Allure of the Seas sarà la vera protagonista dell'estate 2015 nel Mediterraneo e con i suoi **362 metri di lunghezza** e una stazza lorda di **225.282 tonnellate**, è pronta a stupire i propri ospiti.

Grazie alle **novità introdotte con il dry-dock**, Royal Caribbean arricchisce l'offerta gastronomica a bordo con **nuovi ristoranti** come **Izumi Hibachi & Sushi**, che reinventa la cucina giapponese in una nuova chiave, **Sabor Taqueria & Tequila Bar**, che offre piatti autentici messicani, e **Coastal Kitchen**, esclusivamente dedicato agli ospiti delle suite e ai membri del Pinnacle Club e che fonde le influenze mediterranee con i sapori delle terre californiane.

Per accontentare anche gli ospiti più esigenti Royal Caribbean ha introdotto **10 nuove suite** che offrono una vista mozzafiato sull'oceano, sull'AquaTheater e sul Boardwalk e comprendono 2 Royal Suites, 6 Grand Suites and 2 Royal Family Suites. Queste suite offrono un nuovo livello di sofisticatezza abbinato a nuovi servizi esclusivi come l'area lounge dedicata al relax chiamata Suite Lounge, il solarium Sun Deck e il ristorante Coastal Kitchen, dove poter apprezzare gustosi piatti. Inoltre, da oggi gli amanti dello shopping possono acquistare le creazioni di Kate Spade New York e Michael Kors, oltre a quelle di Coach, grazie alle **nuove boutique** inaugurate a bordo. A disposizione degli ospiti anche una vasta scelta di gioielli e orologi di lusso nel nuovo Regalia in the Park, il duty-free di Royal Caribbean situato nel Central Park.

A bordo della nave delle meraviglie: **16 ponti di puro divertimento** e sette "quartieri" tematici che racchiudono tante opzioni di intrattenimento come la **zip line** per volare sospesi a 25 metri di altezza, il **Rising Tide** - primo bar in movimento sul mare, il musical di Broadway, lo spettacolare **Aquatheater** e il **Central Park** con oltre 12.000 esemplari di piante vive. E non manca l'esclusiva **DreamWorks Experience**, che permette a grandi e piccoli di incontrare i personaggi più amati dei film d'animazione come Kung Fu Panda, Shrek, i pinguini di Madagascar e molti altri.

E non è tutto! Royal Caribbean dà la possibilità a tutti coloro che lo desiderano di visitare la nave in anteprima, comodamente da casa. In che modo? Grazie a **Google Street View** che, con pochi click, consente di scoprire virtualmente tutti gli ambienti di bordo dal proprio pc e magari scegliere già in quale cabina dormire e il ristorante migliore dove cenare durante la prossima crociera.

*"Allure of the Seas è sicuramente una grande opportunità per noi perchè ci consente di far provare anche agli ospiti italiani un prodotto speciale, che finora era stato destinato unicamente ai Caraibi, e un modo di vivere la crociera diverso dal solito, anche grazie alle novità introdotte con il dry-dock . La nave più grande del mondo, con i suoi 68 scali totali tra Civitavecchia, La Spezia e Napoli, movimenterà oltre 367.000 crocieristi in Italia: sarà una stagione ricca di sorprese che pone le basi anche per investimenti futuri sul territorio." - ha dichiarato **Gianni Rotondo, Direttore Generale RCL Cruises Ltd Italia.** - "Oltre ad Allure of the Seas, quest'anno abbiamo dedicato al mercato italiano altre due nuove navi, Rhapsody of the Seas e Celebrity*

Constellation, con l'obiettivo di rinnovare la nostra offerta nel Mediterraneo e realizzare il sogno anche dei crocieristi più esigenti."

Quest'anno nel Mediterraneo c'è solo l'imbarazzo della scelta tra le navi di Royal Caribbean International, adatte a un target giovane e a chi ama divertirsi, di Celebrity Cruises, per chi desidera provare l'essenza del "Modern Luxury", e di Azamara Club Cruises, per gli ospiti che desiderano visitare destinazioni sempre diverse.

Sono in tutto **14 le navi del Gruppo Royal Caribbean** - che arriveranno nei **17 porti italiani** - di cui **7 imbarcheranno dai 2 home-port di Civitavecchia e Venezia** ([Allure of the Seas](#), [Rhapsody of the Seas](#) e [Splendour of the Seas](#) di Royal Caribbean International; [Celebrity Silhouette](#), [Celebrity Reflection](#) e [Celebrity Constellation](#) di Celebrity Cruises; [Azamara Journey](#) di Azamara Club Cruises), per un totale di **375 scali e oltre 1,1 milione di passeggeri movimentati fino a novembre**.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Imballaggi "innovativi" per migliorare la shelf life e le caratteristiche sensoriali dei prodotti ortofrutticoli

A Fruit Innovation Bestack, il consorzio nazionale dei produttori di cassette in cartone ondulato per ortofrutta, ha presentato uno studio pionieristico condotto dall'Università di Bologna che misura i benefici in termine di aumento della shelf life in frutta e verdura conservate in imballaggi in cartone ondulato additivati di sostanze naturali che ne rallentano la marcescenza

Milano, 21 maggio 2015 - Un processo innovativo nella produzione di imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta che impiega esclusivamente sostanze naturali in grado di contrastare gli effetti degradativi che i microrganismi hanno su frutta e verdura, causandone la marcescenza. I risultati? Confezioni igieniche e sicure al 100%, in grado di migliorare sensibilmente la shelf life dei prodotti ortofrutticoli, agendo in maniera positiva anche sulle caratteristiche sensoriali dei prodotti stessi.

Si parla di packaging di ultima generazione con **Bestack a Fruit Innovation** la nuova kermesse dedicata a tutto ciò che è novità e innovazione in ortofrutta in programma a Milano alla Fiera di Rho dal 20-22 maggio.

Il consorzio dei produttori italiani di cassette in cartone ondulato per ortofrutta - presente in fiera al Pad. 9 stand B23 - C30 - **giovedì 21 maggio** ha tenuto uno **speech** nell'Innovation Corner nel corso del quale sono stati presentati i risultati intermedi di uno **studio sperimentale** dal carattere pionieristico avviato due anni fa dall'**Università di Bologna**, promosso in collaborazione con il consorzio nazionale **Comieco**.

"Miglioramento della qualità degli imballaggi in cartone ondulato per ortofrutta: effetti sulla shelf-life e sulle caratteristiche sensoriali del prodotto confezionato" è il titolo dello speech, durante il quale **Lorenzo Siroli** del **Dipartimento di Scienze e Tecnologie Agro-Alimentari** ha illustrato il lavoro svolto dallo staff di ricercatori universitari dell'Alma Mater di Bologna per **misurare come possa variare positivamente il grado di**

conservabilità di frutta e verdura se esse sono confezionate in imballaggi in cartone ondulato innovativo.

La prima fase della sperimentazione si è concentrata sugli aspetti innovativi della produzione di cartone ondulato, e in particolare sulla definizione dei composti naturali antimuffa, con diversi gradi di quantità e concentrazione, da inserire nell'imballaggio. Successivamente sono stati analizzati in laboratorio gli effetti sulla frutta confezionata e il perdurare nel tempo di questi benefici.

La seconda fase è stata l'applicazione a un caso reale e ha previsto la realizzazione di campioni di imballaggi innovativi e il loro utilizzo per il confezionamento presso uno dei principali produttori di frutta e verdura in Italia. I risultati ottenuti in questa fase hanno evidenziato che l'effetto degli antimicrobici permane da 15 a 30 giorni ed è legato alla loro volatilità. Inoltre è stato testato uno specifico prototipo di imballaggio innovativo per migliorare la shelf-life di **mele e pere**. Più specificatamente, in questa parte della sperimentazione sono stati considerati e comparati tre diverse tipologie di imballaggio in cartone ondulato: il **tradizionale** (quello che comunemente si impiega sul mercato), il **tradizionale innovativo** (il medesimo imballaggio additivato di antimicrobici) e un imballaggio **totalmente innovativo** (una cassetta con più paraffina in relazione alla sua maggiore capacità aggrappante per gli antimicrobici).

Successivamente mele e pere sono state confezionate nelle tre tipologie di imballaggio presso uno stabilimento di lavorazione di frutta e verdura, secondo le modalità standard e in tempi diversi, al fine di valutare le potenzialità nel tempo delle tre tipologie. La frutta confezionata in tempi diversi e stoccata in differenti tipologie di imballaggio è stata mantenuta a temperatura ambiente presso il centro di confezionamento. A tempi prestabiliti, la frutta confezionata è stata sottoposta ad analisi microbiologica e a ispezione visiva. Inoltre sono stati allestiti alcuni **panel test** al fine di valutare eventuali differenze organolettiche tra la frutta stoccata in imballaggi tradizionali, tradizionali attivi e innovativi attivi.

I parametri microbiologici oggetto dello studio sono la carica mesofila totale, i lieviti, le muffe, i coliformi totali e fecali e gli sporigeni aerobi e anaerobi.

Per quanto concerne i panel test allestiti presso il Campus di Scienze degli Alimenti dell'Università di Bologna, presso le sale di analisi sensoriali sono stati reclutati 30 panelisti. Le caratteristiche prese in considerazione nell'indagine organolettica sono stati il **livello di maturazione, il colore, l'odore, la consistenza, il sapore**. Inoltre a ogni assaggiatore è stato richiesto di esprimere una preferenza.

Per quanto riguarda i parametri microbiologici considerati, la frutta confezionata negli imballaggi innovativi ha mostrato risultati inferiori rispetto a quella confezionata negli imballaggi convenzionali.

Le maggiori riduzioni (fino a 2 ordini di grandezza logaritmici) sono state rilevate per la carica mesofila totale e per i lieviti; tali differenze permettono un incremento della shelf life di 1-2 giorni. Anche per quel che concerne i microrganismi sporigeni aerobi, la frutta stoccata negli imballaggi innovativi è risultata meno contaminata.

I partecipanti ai panel test hanno sempre espresso la loro preferenza verso i prodotti ortofrutticoli confezionati negli imballaggi innovativi. I panel test hanno anche evidenziato che il grado di maturazione della frutta confezionata in imballaggi tradizionali è risultato maggiore in quasi tutti i casi. Tale effetto è risultato più marcato sulla referenza mele rispetto alle pere.

*“La ricerca fino ad ora condotta ha dato risultati molto interessanti, tenendo anche in considerazione che le performance degli imballaggi innovativi possono essere ulteriormente incrementate - dichiara il direttore di Bestack, **Claudio Dall'Agata** - Il prossimo step di questa ricerca, che è in costante evoluzione e raggiunge continue frontiere, studierà gli effetti degli imballaggi innovativi su frutta particolarmente deperibile”.*

Bandiera Blu per il X° anno consecutivo al Marina Sant'Andrea di San Giorgio di Nogaro (UD)

San Giorgio di Nogaro, 21 maggio 2015 - Marina Sant'Andrea è un esempio di sviluppo sostenibile e di gestione consapevole della salvaguardia e della valorizzazione dell'ambiente, rispetto dell'attività diportistica in riva al fiume e a terra, in un'area a ad alta vocazione di sviluppo produttivo. Lo conferma l'assegnazione, per il decimo anno consecutivo, della Bandiera Blu. Si tratta di un riconoscimento di carattere internazionale che viene assegnato ai Comuni delle località turistiche balneari, e alle attività, che assicurano sostenibilità ambientale alla valorizzazione del proprio territorio. Marina Sant'Andrea si trova in Comune di San Giorgio di Nogaro, lungo le rive del fiume Corno. Beneficia dunque gli scafi dell'immersione nelle acque dolci fluviali. Dispone di complessivamente di 700 posti barca. Dei quali, 250 posti barca per imbarcazioni oltre i trenta metri, 450 a terra sui 200 mila metri quadrati a disposizione, con travel lift per gli scafi di grandi dimensioni. Può infatti assicurare interventi in cantiere per barche fino a 120 piedi. È la base di riferimento per l'Adriatico per i prestigiosi cantieri Nautor/Swan, Azimut/Benetti, Sunseeker by SNO, Camuffo. Tra i pregi valutati dalla Fee, l'immersione della struttura nel verde, la disponibilità di un'ampia area per il riposo e lo svago, della piscina, del campo giochi, del bar, del ristorante, dei negozi di attrezzature nautiche, della scuola di vela, di uffici di brokeraggio, charter, di uno yacht club vocato alle regate veliche e agli intrattenimenti per il mondo del mare. Le banchine dispongono di ampi spazi e sono attrezzate con prese luce, acqua, Tv, servizio Wi Fi. Marina Sant'Andrea, in particolare, è l'unico cantiere autosufficiente dal punto di vista energetico, grazie a un impianto fotovoltaico posizionato sui capannoni del cantiere. Situato a pochi km dal casello autostradale di Porpetto, sull'A4, dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari, dalla stazione ferroviaria di San Giorgio di Nogaro, l'accesso dal mare vi avviene attraverso l'Aussa Corno. Che dalla foce assicura una profondità di 7 metri, e consente alle barche di scorrere attraverso il suggestivo scenario delle Lagune di Marano e Grado. Marina Sant'Andrea ha sviluppato negli anni la propria vocazione al diporto eolico, e a quello a motore. È stato per lungo tempo base di riferimento per il Giro d'Italia a vela, e per gli eventi ideati da Cino Ricci. E tra l'altro, di recente, ha assicurato l'allestimento di Adriatica per l'impresa Pigafetta 500, sulle rotte di Magellano 500 anni dopo. Dal Marina è infatti partita la rotta del maxi Adriatica attraverso gli oceani. Rotta che si concluderà sempre al Marina Sant'Andrea di San Giorgio di Nogaro. La Bandiera blu è stata istituita nel 1987, l'Anno europeo dell'ambiente, in quarantotto Paesi, non soltanto europei, con il supporto delle due Agenzie dell'Onu: per l'ambiente, l'Unep, e per il turismo, Unwto. Con le quali la Fee (Foundation for environmental education), l'organizzazione che gestisce l'assegnazione della Bandiera Blu, ha sottoscritto un accordo di partenariato globale. Nel 2015 la Fee ha assegnato la Bandiera blu a 280 spiagge italiane e 147 Comuni. Come ha spiegato Claudio Mazza, presidente della Fee Italiana in occasione della cerimonia annuale per la proclamazione

dei riconoscimenti, svoltasi a Roma –“L’incremento delle Bandiere blu assegnate in Italia evidenzia l’accresciuta tendenza delle amministrazioni locali del nostro Paese a prestare attenzione alla sostenibilità del proprio territorio; un risultato significativo se si considera che la disponibilità di risorse per gli enti pubblici è diminuita in questi anni: le scelte dei Comuni denotano la volontà di non porre in secondo piano l’attenzione per l’ambiente”. Tra gli elementi qualificanti premiati dalla Fee con le Bandiere blu, vi sono la gestione del territorio, l’educazione ambientale, la promozione di un turismo sostenibile. Nel Friuli Venezia Giulia le spiagge premiate sono quelle di Lignano Sabbiadoro e Grado.

Carlo Morandini

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Aprono i campi di ricerca e corsi estivi organizzati alle isole Eolie

Lipari, 21 maggio 2015 - DELPHIS Aeolian Dolphin Center di Salina e NECTON Marine Research Society, offrono a tutti la possibilità di partecipare ai campi estivi di ricerca sull’isola di Salina, una delle sette perle dell’Arcipelago delle Isole Eolie. L’isola, oltre ad essere bellissima, coperta da una lussureggiante vegetazione (è infatti l’isola più verde e la più alta dell’arcipelago), presenta innumerevoli specie di flora e fauna, in alcuni casi endemiche, si trova al centro dell’arcipelago, e la posizione strategica permette di effettuare i monitoraggi in tutta l’area.

Cosa organizziamo:

Corsi di biologia marina professionalizzanti per studenti universitari e laureati.

I corsi per studenti universitari e laureati hanno durata settimanale, trattano argomenti relativi la biologia, l’ecologia e l’etologia di mammiferi marini, delle tartarughe marine, sulla biologia della pesca e sul riconoscimento delle specie che popolano il Mediterraneo e sulle sue tecniche di campionamento . Durante la settimana di corso, gli studenti seguono lezioni in aula e partecipano ad uscite in mare addestrative durante le quali si troveranno a stretto contatto con le varie fasi della ricerca ed utilizzeranno le apparecchiature scientifiche.

Al momento vengono organizzati i quattro corsi di seguito inseriti:

EOLIAN CETACEAN PROJECT: si occupa della biologia della conservazione e dell’ecologia dei mammiferi marini, in particolare del capodoglio e della stenella. Si tiene nelle acque dell’Arcipelago delle Eolie e la base logistica si trova sull’isola di Salina. (in collaborazione con NECTON Marine Research Society). Questo progetto è partito nel 2004, e ad oggi è l’unico che si occupa del monitoraggio a lungo termine dei cetacei nell’area delle Eolie, ed i corsi organizzati all’interno del progetto, ogni anno vedono la partecipazione di circa 40 studenti.

MEDITERRANEAN SEA TURTLE PROJECT: si occupa della biologia, dell’ecologia, della conservazione e della genetica della tartaruga *Caretta caretta*. La base è sull’isola di Salina e la parte pratica in mare, si svolge nelle acque dell’intero Arcipelago eoliano.

CORSODI BIOLOGIA DELLA PESCA: si occupa dello studio dell’attività di pesca, delle

specie pescate, dei cicli biologici delle specie, degli attrezzi utilizzati, delle problematiche che affliggono il settore dalla pesca. Si tiene nelle acque dell'arcipelago delle Eolie e come base si ha l'isola di Salina.

LABORATORIO DI BIOLOGIA SUBACQUEA: il laboratorio di biologia subacquea è diviso in due parti (teorica e pratica). Nel corso delle lezioni, vengono trattati argomenti relativi alle caratteristiche dei diversi fondali, i vari piani e domini, le specie distinte tra pesci, vegetali, organismi sessili e vagili, le tecniche di monitoraggio subacqueo ecc... Nel corso delle attività pratiche, si va in acqua e si effettuano il monitoraggio ed in alcuni casi il prelievo di organismi che successivamente verranno osservati fuori dall'acqua. Ovviamente, in acqua vengono utilizzate le attrezzature richieste in funzione delle tecniche di monitoraggio che si stanno eseguendo, saranno quadrati, cime, picchetti ecc... Si potrà decidere di partecipare a corsi che comprendono il brevetto subacqueo di primo o di secondo livello e le immersioni con autorespiratore ed in apnea, corsi con attività pratica solo in apnea o corsi con attività pratica sia in apnea che con l'uso dell'autorespiratore. Ogni corso è organizzato in due diversi livelli:

BASIC: indirizzato a chi non possiede conoscenze sull'argomento trattato. Seguendo questo corso si inizierà un percorso che avrà inizio dalle più elementari nozioni e man mano arriverà a far comprendere ed assimilare notizie sempre più approfondite.

ADVANCED: indirizzato alle persone che hanno già delle buone conoscenze di base e per motivi di studio, lavoro o semplicemente per passione vogliono approfondirle sempre di più. Seguendo questo corso si partirà da nozioni già abbastanza approfondite e si raggiungeranno livelli molto alti e specifici.

Corso di biologia marina teorico/ pratico per ragazzi e adulti

I corsi hanno durata settimanale o di 3 giorni (ma è possibile prolungare), destinati a chi è sempre stato affascinato e si vuole avvicinare al mondo della biologia marina ed un numero massimo di 10 persone ma parte anche per un solo partecipante in questo caso sarà anche possibile costruire su misura le attività teoriche e pratiche in base alle curiosità ed esigenze.

Durante queste corso vengono affrontati argomenti di base sugli ecosistemi marini, biologia ecologia, riconoscimento e tecniche di campionamento degli organismi che vivono il nostro mare, il tutto sarà accompagnato da uscite di snorkeling per imparare a riconoscere tutto ciò che si è imparato durante le lezioni teoriche. Biologia ecologia, riconoscimento, tecniche di campionamento e foto-identificazione dei mammiferi marini ed uscite in mare. Tecniche di pesca, specie target ed interazione con i mammiferi marini, anche in questo caso uscite in mare per osservare quello fatto in teoria. Riconoscimento biologia ecologia e rischi che corrono le tartarughe marine che popolano il Mare Mediterraneo.

Sarà anche possibile scegliere il corso sempre di durata settimanale, su un singolo argomento, sui mammiferi marini, sulle tartarughe marine, biologia subacquea e biologia della pesca.

Questi tipi di corsi possono essere organizzati anche per le scuole.

Tutti i partecipanti alla fine dei corsi riceveranno un attestato riconosciuto da enti ed università che certificherà l'avvenuta partecipazione.

Destinatari

Tutte le persone interessate alla natura, al mare, agli animali, alla ricerca dei mammiferi marini, delle tartarughe nell'ambiente naturale, dei pesci, dei fondali marini ecc...Gli unici requisiti fondamentali sono tanta passione, tanto amore per il mare ed un minimo di spirito di adattamento.

Modalità e tempi di attuazione

I corsi saranno articolati in lezioni teoriche, in uscite in mare, in uscite di snorkeling, in immersioni ed in osservazioni da terra. Particolare attenzione verrà data alle metodologie di campionamento e alla strumentazione utilizzata per la ricerca.

Il mezzo nautico

Le uscite in mare saranno effettuate con un gommone a chiglia rigida che viene usato per la ricerca nelle acque delle Eolie. Questa imbarcazione, molto sicura, versatile, veloce e maneggevole, permette di avvicinarsi rapidamente alle aree interessate dalle varie attività di ricerca, zone in cui vengono osservati e monitorati i cetacei o le tartarughe marine, zone di pesca, punti d'immersione ecc.. il mezzo è inoltre provvisto di gps cartografico, plotter, ecoscandaglio, idrofono, registratore audio digitale, telecamera subacquea ed altra strumentazione necessaria alla raccolta dei dati scientifici e dei campioni. Il serbatoio di carburante permette una grande autonomia ed è completato con capienti gavoni utili a stivare merci ed attrezzature. Può ospitare fino a 12 persone.

Tutti i partecipanti, in funzione del corso, saranno coinvolti nelle uscite in mare e ad ognuno verrà assegnato un compito diretto alla raccolta dati ed alla loro successiva analisi, in modo da consentire a tutti di partecipare attivamente ad ogni fase della ricerca. Inoltre, i partecipanti, a fine corso dovranno essere in grado di utilizzare autonomamente tutti gli strumenti necessari alla ricerca come ad esempio: SCHEDE DI RACCOLTA DATI, PROTOCOLLI DI CAMPIONAMENTO, BINOCOLI, GPS, DAT, IDROFONI, SONDE DI TEMPERATURA, ED ECOSCANDAGLI, MICROSCOPIO, MATERIALI DA CAMPIONAMENTO ECC...

Quote d'iscrizione

Le quote d'iscrizione relative ad un corso di durata settimanale variano in base al corso scelto ed al periodo, e vanno da un minimo di 390,00 ad un massimo di 690,00 euro. Inoltre, in alcuni casi, alle quote vengono applicati sconti dal 5% al 10%. La scelta di mantenere quote così basse nasce dal fatto che molto spesso i partecipanti ai ns. corsi sono studenti universitari. Ovviamente lo stesso trattamento economico è garantito anche a chi non è studente. Nella quota di iscrizione dei corsi sono compresi, alloggio in una tipica casa eoliana con ampi spazi attrezzati, doccia all'aperto e barbecue, utenze elettricità, gas e acqua, uso della cucina, le uscite in mare, il carburante per il mezzo, lezioni e formazione, polizza assicurativa per la durata del corso, il materiale didattico, l'associazione per un anno a Delphis Aeolian Dolphin Center, la supervisione scientifica, il brevetto subacqueo open PADI (ove compreso), il certificato di partecipazione al corso riportante tipologia di attività e ore, le immersioni (ove comprese), l'attività di snorkeling (ove compresa), l'uscita con i pescatori (ove compresa). Non sono compresi nella quota di partecipazione: Spese di viaggio A/R, spese personali (telefono, connessione internet, souvenirs, etc.), eventuali escursioni, pulizia appartamento, lenzuola, asciugamano, vitto (i partecipanti normalmente fanno cassa comune, cucinano, pranzano/cenano insieme) alcolici e bibite (vino, birra, liquori, bibite gassate, etc...). A fine corso, insieme al kit didattico utilizzato, che rimarrà di proprietà del partecipante, sarà consegnato un attestato di partecipazione riportante le ore di frequenza rilasciato dalla società di ricerca promotrice del progetto che darà la possibilità di ricevere crediti formativi.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Il porto di Livorno in vetrina al break bulk 2015. Autorità Portuale e operatori livornesi insieme ad Anversa

L'agenzia marittima Medov e la Cilp alla ricerca di nuovi traffici nel settore delle merci varie. E intanto spunta l'interesse della compagnia araba Bahri: "Vogliamo puntare su Livorno"

Livorno, 21 maggio 2015 - Non solo contenitori. Proprio mentre, a Livorno, si continua a parlare del futuro della Piattaforma Europa e della realizzazione nuovo terminal che sorgerà tra qualche anno alle spalle della sponda ovest della Darsena Toscana, ad Anversa operatori portuali, armatori, spedizionieri ed enti istituzionali si sono dati appuntamento al break bulk 2015, la fiera dedicata a tutto quel traffico che non viaggia in container: dalla merce alla rinfusa al project cargo, sino ai rotabili. Oltre 6 mila visitatori si sono incontrati in Belgio in una tre giorni ricca di iniziative.

L'Autorità Portuale labronica si è presentata all'evento con il cluster portuale al completo, presenti operatori portuali come la Cilp, e diversi agenti marittimi, come Andrea Casali della Tulip Team, e Stefano Salvestrini, della Medov. L'obiettivo: creare nuovi rapporti commerciali.

«La presenza al break bulk - ha detto Andrea Casali, agente marittimo di clienti specializzati nel traffico dei forestali - è stata molto utile alla nostra agenzia, abbiamo infatti potuto definire nuove strategie per diversificare le nostre attività nel settore del general e project cargo».

«È sempre interessante venire a questa fiera - ha dichiarato Stefano Salvestrini - ci sono ottime opportunità per sviluppare a Livorno nuovi traffici nel settore del break bulk, contiamo di raggiungere a breve dei buoni risultati».

E a proposito di buoni risultati, ad Anversa non sono stati pochi gli armatori che hanno espresso un forte interesse per il sistema portuale livornese, in primis la compagnia di bandiera dell'Arabia Saudita, Bahri, cliente storico dello scalo labronico (fa scalo all'Alto Fondale e gestisce un servizio regolare con la costa est americana): «Consideriamo Livorno un porto affidabile - ha detto il sales manager della Bahri, Charles Atkinson - e verremo presto in visita alla vostra città per verificare la possibilità di implementare i nostri rapporti commerciali».

Alla fiera era presente anche la Compagnia Portuale di Livorno: «Merci varie, heavy lifts, project cargo: sono un segmento fondamentale al quale la Cilp punta per la propria crescita - ha detto Antonio Rognoni, direttore generale del gruppo Cpl - ; la Cilp ha sviluppato nei tre giorni del Break Bulk importanti contatti, alcuni dei quali pronti a decollare. Va detto però che caricatori e armatori vogliono maggiori garanzie e nuovi accosti dedicati al traffico dei Ro/Ro».

A tirare le fila di questa edizione del break bulk, il responsabile promozione della Port Authority, Roberto Lippi: «Un porto come Livorno - ha detto - deve poter sviluppare una rete di relazioni con molteplici soggetti. Siamo uno scalo multi-purpose e questo ci consente di essere molto versatili. Siamo contenti di aver avuto al nostro fianco, anche in questo caso, i nostri operatori. È proprio questa sinergia con tutto il cluster portuale a fare di Livorno uno scalo appetibile».

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Clia nomina Thomas S. Ostebo presidente e amministratore delegato

WASHINGTON,(DC) 21 maggio, 2015 - La Cruise Lines International Association (CLIA) ha annunciato ieri che, a partire dal 6 luglio 2015, Thomas P. Ostebo entrerà a far parte di CLIA in qualità di Presidente e Amministratore Delegato. Ostebo, selezionato dal Global Executive Committee di CLIA, vigilerà sulle operazioni di CLIA sia a livello nazionale che a livello internazionale, lavorando a stretto contatto con il suo senior leadership team al fine di mettere in pratica la visione dell'organizzazione e operare per conto dei membri di CLIA.

Manager di lunga data, Ostebo vanta una esperienza dirigenziale di oltre 30 anni a capo di grandi, sofisticate e complesse organizzazioni. Entra a far parte di CLIA dopo la sua esperienza nella Guardia Costiera degli Stati Uniti dove ricopriva il ruolo di vice ammiraglio. Più recentemente Ostebo è stato direttore di Strategic Management, dove ha fornito supporto alle politiche di strategia e di bilancio per la Guardia Costiera. Ostebo ha anche ricoperto il ruolo di Comandante per il 17esimo Distretto della Guardia Costiera e guidato tutte le sue operazioni in Alaska, Artico e Pacifico Settentrionale dove era responsabile della protezione di vite e della salvaguardia delle proprietà, facendo rispettare leggi e trattati federali, preservando le risorse biologiche marine e promuovendo la sicurezza nazionale.

“Dopo un processo di selezione meticoloso, siamo lieti di annunciare la nomina del nostro nuovo Presidente e Amministratore Delegato, Thomas Ostebo”, afferma Adam M. Goldstein, Presidente del CdA di CLIA Global. “Tom porterà anni di formidabile esperienza nella leadership strategica e marittima alla guida dell'associazione globale del settore crocieristico. Siamo convinti che CLIA prospererà sotto la sua direzione negli anni a venire. Le forti capacità di comunicazione e l'energia di Tom lo hanno reso la persona ideale per questa posizione”.

Ostebo guiderà il lavoro di CLIA per aiutare tutti i suoi membri a raggiungere i propri obiettivi, e unirà, rappresenterà, sosterrà e promuoverà gli interessi comuni del settore crocieristico globale. Tra le sue priorità, Tom continuerà a migliorare sia i programmi associati, Travel Agency, Individual Travel Agent e Executive Partner,

introdotti nell'autunno del 2014, che la nuova formazione di sviluppo professionale di Travel Agent. Ostebo sarà basato a Washington DC, nella sede centrale di CLIA Global, e lavorerà con i 15 uffici di CLIA nel mondo, tra cui Abremar-Brasile, Alaska, Australasia, Belgio & Lussemburgo, Europa, Francia, Germania, Italia, Olanda, Nord America, Nord Asia, Nord Ovest & Canada, Sudest Asia, Spagna e GB & Irlanda.

“Sono estremamente onorato e contento di entrare a far parte di un'industria con una tale storia ricca di successo e crescita. Questa nomina è il passo giusto a questo punto della mia carriera e mi permette di far leva sulle mie esperienze e passioni, dal dirigere team grandi e complessi a sostenere le risorse marittime”, afferma Ostebo. “Oggi CLIA è caratterizzata da fondamenta solide e da un team dirigenziale eccezionale, ed è per questo motivo che sono entusiasta di poter costruire su tali basi e fornire nuove strategie e approcci per portare avanti CLIA e il settore crocieristico. In ultima istanza, il mio obiettivo è portare risultati significativi e costruire relazioni solide”.

La nomina è successiva all'uscita di Christine Duffy, ex Presidente e Amministratore Delegato di CLIA, il 31 gennaio 2015. CLIA si è affidata agli esperti dell'azienda di recruiting Heidrick & Struggles per guidare la ricerca del nuovo Presidente e Amministratore Delegato.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Gruppo forte e coeso per Pall-Ex Italia

Il network di trasporto espresso su pallet investe sulle persone e sulla comunicazione del gruppo

Fiorenzuola d'Arda, 21 maggio 2015 - Continua la corsa del network di trasporti su pallet Pall-Ex Italia sulla strada verso il milione di pallet movimentati all'anno. Il gruppo, controllato al 100% dalla famiglia Alberti, non punta unicamente ai risultati legati alle performance ma ha come traguardo finale la soddisfazione di ogni concessionario aderente e la forza della propria squadra.

Pall-Ex ha scelto di investire sulla crescita delle persone che compongono il network e sulla comunicazione del gruppo. All'estensione delle aziende specializzate in logistica e trasporti sul territorio - ad oggi Pall-Ex Italia conta ben 96 concessionari- è corrisposto un dialogo costante con ogni affiliato per raggiungere insieme gli obiettivi. La dirigenza del gruppo, trainata nell'ultimo anno dalla crescita senza freni del numero di pallet movimentati, ha riposto un impegno sempre maggiore nei confronti delle aziende affiliate al network. È grazie all'attenzione e all'ascolto delle necessità dei singoli che sempre più concessionari specializzati hanno scelto di aderire al network e il gruppo oggi è più forte e coeso che mai.

Inoltre, il network sta investendo sul personale interno alla struttura ampliando

l'organigramma e accogliendo nuove risorse a livello strategico ed operativo. Negli ultimi mesi Pall-Ex ha assunto cinque professionisti del settore dedicati allo sviluppo del network e alla qualità del servizio.

“Ogni scelta da parte della dirigenza Pall-Ex è rivolta alla forza e all'unità della squadra- afferma Melissa Alberti, AD Pall-Ex Italia -per questo investiamo sulle persone che compongono il nostro gruppo, per offrire al cliente finale competenze specializzate ed un servizio sempre più competitivo”.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

D'APPOLONIA S.p.A.: da oggi ancora più forte nell'ingegneria delle grandi infrastrutture grazie all'acquisizione di SC Sembenelli Consulting

Genova, 21 maggio 2015 - La parola “energia” in greco coincide con il concetto di “sfida” ed è proprio intorno alla produzione di energia che ruotano molte delle sfide che le società d'ingegneria più innovative devono affrontare oggi.

Con questa consapevolezza D'Appolonia, la società di consulenza ingegneristica del Gruppo RINA, ha acquisito in questi giorni il 100% di SC Sembenelli Consulting, specializzata in geotecnica delle grandi opere e in infrastrutture idrauliche (principalmente dighe e impianti idroelettrici).

Dalla sua fondazione nel 1983, SC è stata coinvolta in oltre 250 progetti in 40 paesi. Ricordiamo la partecipazione della SC alla progettazione geotecnica delle chiuse previste per l'ampliamento del Canale di Panama, delle opere propedeutiche della diga delle Tre Gole sul fiume Yangtze in Cina, allo studio geotecnico per il Progetto Esecutivo della Linea 3 della metropolitana di Riyadh in Arabia Saudita.

In Italia, SC ha partecipato allo studio di fattibilità di quattro dighe sul Po che sarebbero in grado di produrre una quota significativa dell'energia nazionale (2%) oltre ad aver partecipato alla progettazione e direzione lavori dell'ampliamento di alcune delle principali arterie della rete autostradale. Attualmente sta curando una parte del progetto esecutivo di un lotto del tunnel ferroviario di base del Brennero. La società milanese, inoltre, è stata “pioniera” nell'utilizzo dei materiali geosintetici per il rinforzo di strutture in terra e costituiti da materiali di origine petrolchimica uniti a matrici tipiche dell'industria tessile.

SC Sembenelli Consulting, nel 2014 ha raggiunto un fatturato di circa 3,1 milioni di Euro e porta la capacità produttiva di D'Appolonia ad un numero complessivo di oltre 200 ingegneri nello specifico settore.

Roberto Carpaneto, CEO di D'Appolonia, ha commentato: - “Sembenelli è un nome prestigioso con referenze importanti e rappresenta un polo di competenze complementari a quelle storiche di D'Appolonia nella geotecnica. Attraverso l'integrazione delle conoscenze tra le nostre due realtà, potenziemo la capacità di fornire supporto allo sviluppo di grandi progetti infrastrutturali come la costruzione di dighe, porti e opere idrauliche. Grazie ai ruoli prestigiosi ricoperti nell'ambito dello sviluppo dei principali

progetti al mondo per la produzione di energia idroelettrica, Sembenelli ha potenziato la propria sensibilità in materia di tutela ambientale e sviluppo sostenibile, caratteristiche comuni con D'Appolonia”-.

Piero Sembenelli, fondatore di SC Sembenelli Consulting, ha aggiunto: -“Guardando al futuro, la gestione della risorsa acqua, la produzione di energia pulita e la mobilità saranno punti sempre più centrali per uno sviluppo sostenibile del pianeta. L'ingegneria dovrà mantenere sempre un approccio innovativo capace di privilegiare la qualità, proprio così come Sembenelli ha affrontato ciascuno dei grandi progetti a cui ha partecipato. Insieme a D'Appolonia, non solo le nostre capacità saranno potenziate, ma potremo offrirle su una scala internazionale ancora più vasta”-.

Un vantaggio competitivo ottenuto da D'Appolonia con questa acquisizione sarà un ulteriore presidio di nuovi mercati in crescita come quello africano.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Zone di balneazione europee - la qualità è sempre eccellente

Nel 2014 il 95% delle zone di balneazione monitorate nell'Unione europea ha rispettato gli standard minimi per la qualità delle acque. Qualità eccellente nell'83% dei casi, con un aumento di quasi l'1% rispetto al 2013.

Bruxelles, 20 maggio 2015 - In tutte le zone di balneazione di Cipro, Lussemburgo e Malta la qualità dell'acqua è risultata eccellente. Subito a ruota si collocano Grecia (97%), Croazia (94%) e Germania (90%), tutti paesi con un'alta percentuale di zone la cui qualità delle acque di balneazione è risultata eccellente. In tutta Europa solo poco meno del 2% delle zone di balneazione non ha rispettato gli standard minimi previsti dalla direttiva sulle acque di balneazione in materia di qualità dell'acqua ed è stato classificato di qualità “scarsa”.

I risultati provengono dalla [relazione annuale sulla qualità delle acque di balneazione](#) dell'Agenzia europea dell'ambiente (AEA) e della Commissione europea, che confronta la qualità delle acque di balneazione raccolte in più di 21 000 zone di balneazione costiere e interne in tutta l'UE, la Svizzera e l'Albania nel 2014. Oltre alla relazione, l'AEA ha pubblicato una [mappa interattiva](#) con i risultati di ciascuna zona di balneazione.

Karmenu Vella, Commissario per l'ambiente, gli affari marittimi e la pesca, ha dichiarato: “Capita a tutti di fare i turisti e trascorrere un po' di tempo sulla spiaggia. È evidente che la sicurezza e la pulizia delle acque di balneazione sono importanti per la salute. Le acque di balneazione continuano a migliorare e questa è un'ottima notizia. La prossima volta che farete un bagno, ricordatevi che l'UE ha contribuito alla sicurezza e alla pulizia delle acque di balneazione!”

Hans Bruyninckx, direttore esecutivo dell'AEA, ha dichiarato: "Sono lieto di constatare che la qualità delle acque di balneazione in Europa è sistematicamente ottima e che continua a migliorare. Ciò dimostra che le politiche funzionano e contribuiscono alla qualità delle nostre vite se sono ambiziose, ben definite e attuate correttamente."

Acque di balneazione 2014: risultati principali

- Oltre il 95% delle zone di balneazione soddisfa i requisiti minimi e l'83% ha raggiunto il livello ancor più rigoroso di "qualità eccellente". Solo 409 zone di balneazione, ossia meno del 2% del totale, sono state giudicate di scarsa qualità.
- Il numero più elevato di siti di balneazione con una scarsa qualità delle acque è stato registrato in Italia (107 zone di balneazione, pari al 2%), Francia (105 zone di balneazione, 3%) e Spagna (67 zone di balneazione, 3%).
- In generale le spiagge costiere raggiungono ottimi risultati, con quasi il 97% delle zone dell'UE che rispetta gli standard minimi e oltre l'85% classificato di qualità "eccellente". La qualità delle acque di balneazione di tutte le spiagge costiere in Slovenia, a Malta e a Cipro è stata classificata eccellente.
- In confronto, il 91% delle acque di balneazione interne (laghi e fiumi) rispetta almeno gli standard minimi e più del 78% è di qualità eccellente. In Lussemburgo e in Bulgaria tutte le zone di balneazione interne sono state giudicate di ottima qualità e in Danimarca il 95% delle acque di balneazione lacustri è di qualità eccellente. La Germania ha raggiunto il livello eccellente nel 92% dei quasi 2 000 siti di balneazione interna.

Contesto

Le autorità locali raccolgono alcuni campioni di acqua presso zone di balneazione selezionate durante la stagione balneare. I campioni sono poi analizzati in base alle percentuali di due tipi di batteri la cui presenza è indice di inquinamento da acque di scolo o da liquami di allevamento. Le acque inquinate possono essere dannose per la salute umana, causando problemi di stomaco e diarrea se ingerite.

A seconda dei livelli di batteri rilevati, la qualità delle acque di balneazione è classificata di qualità "eccellente", "buona", "sufficiente" o "scarsa". L'AEA elabora la relazione annuale in base ai dati della precedente stagione balneare. La relazione di quest'anno è dunque una raccolta dei dati rilevati nell'estate 2014, che indicano una previsione della qualità delle acque di balneazione per il 2015.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Partenariato orientale UE: dati Eurostat in vista del summit di Riga 2015

Eurostat ha pubblicato oggi alcuni dati statistici relativi al partenariato orientale, un’iniziativa nata nel 2009 che sancisce le relazioni politico-economiche tra UE e paesi quali l’Ucraina, l’Armenia, l’Azerbaijan, la Repubblica di Moldova e la Bielorussia.

Bruxelles, 20 maggio 2015 - La ricerca di Eurostat si concentra principalmente su alcuni dati di carattere demografico e territoriale e sul valore degli scambi di merci tra l’UE e i paesi partner. Le esportazioni dell’UE nei paesi partner hanno raggiunto un valore di affari di 41,3 miliardi di euro nel 2013 per scendere a livelli più bassi nel 2014 con un valore di 33,1 mld di euro. Stesso iter per le importazioni che, dopo il 2009, hanno conosciuto un picco pari a 36,7 mld di euro nel 2011 e un successivo decremento di circa 32,4 mld di euro nel 2014.

Gli Stati membri con il maggior volume di scambi commerciali con i paesi del partenariato sono Germania, Italia e Polonia. La Germania si piazza al primo posto riguardo l’export, con un volume di affari pari a 7 mld di euro (21% del totale) seguita da Polonia con 5,2 mld di euro (16%) e Italia, le cui esportazioni sono pari a 2,8 mld di euro (8%).

L’Italia risulta invece prima nelle importazioni dai paesi del partenariato orientale con un valore commerciale pari a 8,2 mld di euro pari al 25% di tutte le importazioni dell’UE dai Paesi del partenariato.

In cosa consiste il partenariato orientale?

Il partenariato orientale è un’iniziativa congiunta tra l’UE e alcuni Paesi dell’Europa dell’Est: Armenia, Azerbaijan, Bielorussia, Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina. Lanciato nel 2009 al summit UE di Praga (**il 4° summit si terrà a Riga il 21 e il 22 maggio 2015**), il partenariato ha cercato di avvicinare Europa occidentale e orientale. Esso è nato per supportare il processo di riforme nei paesi del partenariato a beneficio dei loro cittadini.

La partnership si basa su precisi principi di diritto internazionale e su determinati valori fondamentali tra cui democrazia, stato di diritto, rispetto per i diritti umani nonché economia di mercato, sviluppo sostenibile e buon governo. L’Ue, nell’accordo di partenariato ha differenziato l’approccio con i Paesi partner. I rapporti con Georgia, Repubblica di Moldova e Ucraina hanno raggiunto un livello già soddisfacente tramite l’accordo di associazione che include una zona di libero scambio globale e approfondito (firmato nel 2014). Con gli altri Paesi del partenariato quali l’Azerbaijan, l’Armenia e la Bielorussia l’UE sta cercando di avviare degli accordi di natura più approfondita.

Quali sono le aree di intervento della partnership?

Queste le aree principali di intervento del partenariato orientale:

- **Stato di diritto:** affinché i Paesi partner possano avvicinarsi a modelli di gestione fondati sull’eliminazione della corruzione, la riforma della pubblica amministrazione e un’autorità giudiziaria indipendente con il fine ultimo di raggiungere una stabilità politica;

- **Promozione della mobilità dei cittadini tra Paesi partner e UE:** un passo avanti è già stato fatto nella Repubblica di Moldova attraverso una liberalizzazione del regime dei visti. Stesso processo è stato avviato con Georgia e Ucraina mentre devono essere mossi ancora i primi passi con la Bielorussia;

- **Opportunità di commercio:** queste sono già a buon punto soprattutto con Georgia, Ucraina e Repubblica di Moldova come già menzionato sopra;

- **Cooperazione sulle infrastrutture energetiche:** di fondamentale importanza non soltanto per i Paesi orientali ma soprattutto in termini di approvvigionamento energetico per l'UE.

- **Cooperazione finanziaria:** l'ENI (lo strumento europeo di vicinato) che ha sostituito l'ENPI (strumento europeo di vicinato e partenariato) è al momento la maggiore fonte di finanziamento non soltanto della politica europea di vicinato ma anche del partenariato orientale. Dal 2009 esso ha erogato circa 3,2 mld di euro a favore dei Paesi del partenariato orientale. L'Ucraina è al momento il maggior beneficiario.

Come funziona in pratica?

Il partenariato prevede:

- due riunioni annuali dei capi di Stato e di Governo dei 28 Paesi UE e dei Paesi partner;

- una riunione annuale dei ministri degli affari esteri che analizza lo status di avanzamento dei lavori e detta le linee guida politiche;

- i lavori vengono svolti attraverso 4 piattaforme tematiche (democrazia, buon governo e stabilità; integrazione economica e convergenza con le politiche dell'UE; sicurezza energetica e trasporti; contatti con i cittadini) supportati da diversi panel di esperti, da 4 iniziative faro e da progetti. I lavori delle piattaforme prevedono due sessioni l'anno, e i contenuti sono poi discussi alle riunioni dei ministri degli affari esteri;

- occasionalmente i lavori delle piattaforme possono essere discussi durante riunioni ministeriali di settori specifici.

Il partenariato orientale così come il partenariato Euro-mediterraneo sono progetti che completano la più ambiziosa politica di vicinato con la quale s'intende la relazione privilegiata instaurata dall'UE ha con i Paesi vicini ad est e a sud dei suoi confini

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Panorama 52: Dare un aiuto per l'implementazione della Politica di coesione

Bruxelles, 20 maggio 2015 - È ora online l'edizione primaverile di Panorama in inglese. Negli articoli principali stavolta vengono delineati i piani della Commissione per investimenti più intelligenti e un'implementazione più efficace della politica. Nel primo articolo viene descritto il lavoro della Task Force, appena creata, per un'implementazione migliore, il cui obiettivo è aiutare i paesi con tassi di assorbimento inferiori alla media. Il secondo articolo, invece, riguarda il lancio del servizio di consulenza del fi-compass e dove si colloca nell'ambito del Piano di investimenti del Presidente Juncker. Il magazine contiene, inoltre, ulteriori articoli sul modo in cui i singoli paesi hanno sviluppato dei propri programmi operativi, con uno sguardo a Slovenia e Germania e a regioni specifiche di Francia e Polonia.

Sempre in questo numero abbiamo pubblicato articoli riguardanti le attività di investimento dell'UE in altre parti del globo, dalla cooperazione con vari paesi in America Latina al coinvolgimento diretto nelle regioni estreme dell'UE, in occasione della visita del Commissario Crețu in Guadaloupe.

Abbiamo inoltre colto l'occasione per ricordare le origini storiche del FESR in occasione del 40° anniversario che ricorre questa primavera e per ascoltare le opinioni personali dell'ex portavoce della Commissione per la Politica regionale.

La rivista contiene, inoltre, la consueta selezione di notizie e approfondimenti su progetti specifici di tutta l'UE.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Al via l'edizione 2015 del premio "Eccellenze d'Impresa" promosso da Gea e Harvard Business Review Italia

Milano, 20 maggio 2015 - Un tributo alle aziende che meglio hanno saputo esprimere i valori alla base dell'eccellenza imprenditoriale, per favorire la conoscenza delle loro storie di innovazione e successo nel mondo

Ad assegnare il riconoscimento, il prossimo 27 ottobre a Milano, sarà un'illustre giuria composta da Gabriele Galateri, Andrea Guerra, Cristina Scocchia, Andrea Sironi e Anna Maria Tarantola.

Milano, 20 maggio 2015 - GEA Consulenti di Direzione, partner strategico delle imprese italiane da 50 anni, e la rivista di management Harvard Business Review Italia lanciano il Premio "Eccellenze d'Impresa" 2015, un'iniziativa per valorizzare i fattori di successo della tradizione imprenditoriale nel nostro Paese, attraverso la

storia di aziende che si sono distinte per aver raggiunto traguardi eccellenti e con un forte connotato d'innovazione.

Giunto alla seconda edizione, il Premio - che nel 2014 ha voluto celebrare il successo dell'azienda emiliana Brevini Power Transmission, tra le prime cinque al mondo nel settore dei riduttori epicicloidali e delle trasmissioni meccaniche - si rivolge a tutte le aziende operanti in Italia, senza limite dimensionale o settoriale. Le candidature, che dovranno pervenire alla Segreteria del Premio (premiogeahbr@gea.it) entro e non oltre il 30 giugno 2015, saranno esaminate in base a molteplici criteri, quali ad esempio: capacità di innovazione; leadership tecnologica; dinamismo imprenditoriale; efficace processo di internazionalizzazione; creazione di nuovi posti di lavoro qualificati; gestione e sviluppo efficaci dei talenti in azienda; politiche di sviluppo della leadership, con particolare riguardo ai piani di successione; politica di sostenibilità ambientale e responsabilità sociale dell'impresa.

Tutti aspetti di particolare importanza nel determinare il successo delle realtà aziendali selezionate, che GEA intende celebrare insieme ad HBR Italia, mettendo a disposizione il proprio know-how e l'expertise maturati al fianco delle imprese italiane dal 1965, accompagnandole nella loro crescita e nell'evoluzione manageriale.

Le aziende finaliste e il vincitore del Premio "Eccellenze d'Impresa 2015" saranno annunciati martedì 27 ottobre a Milano (Palazzo Clerici), in occasione di un convegno di rilevanza nazionale a cui interverranno esponenti di spicco della realtà economica, accademica e mediatica del nostro Paese, che GEA ed HBR Italia hanno scelto per la composizione della Giuria: Gabriele Galateri, Presidente di Assicurazioni Generali; Andrea Guerra; Cristina Scocchia, Amministratore delegato di L'Oréal; Andrea Sironi, Rettore dell'Università Bocconi di Milano; Anna Maria Tarantola, Presidente di RAI-Radio Televisione Italiana.

Il bando di partecipazione al Premio è consultabile online al seguente indirizzo:

<http://gea.it/it/news/eventi/premio-gea-harvard-business-review-italia/134-0-0/>

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »

Livorno: Presentato il percorso museale con le imbarcazioni storiche. Il Navicello Pilade e il rimorchiatore Marzocco riportate in vita

L'evento al magazzino ex Fs

Livorno, 20 maggio 2015 - Un percorso espositivo con una rassegna speciale delle imbarcazioni che hanno fatto la storia di Livorno. È questo il nuovo volto del porto presentato stamani alla stampa dal dirigente promozione e studi dell'Authority, Gabriele Gargiulo. Non si tratta di un semplice spazio museale, ma di un viaggio nella cultura e nella tradizione marinaiasca labronica. "Abbiamo pensato ad un percorso storico-culturale che andrà coprire una vasta area del waterfront cittadino - ha detto Gargiulo - si tratta di un progetto che avrà come obiettivo quello di coniugare l'attività

didattica con quella operativa, e di formare i giovani per prepararli alle sfide di futuro”.

Il punto di partenza di questa esposizione museale sarà il magazzino ex Fs adiacente la Stazione Marittima. Nella struttura hanno trovato ospitalità due imbarcazioni storiche: il navicello Pilade e il rimorchiatore Marzocco, recentemente restaurate dal Cantiere Lorenzoni con la supervisione del direttore dei lavori, Enrico Campanella. Il navicello, lungo 18,7 metri, è stato costruito nel 1907 in un cantiere pisano, mentre il rimorchiatore Marzocco è stato costruito nel 1952 dal Cantiere Mazzantini e Romoli

“Si tratta di due reperti d’ epoca la cui importanza non si rivela solo sotto l’aspetto cantieristico e marinaresco - ha detto Gargiulo - ma soprattutto dal punto di vista storico e antropologico; secondo alcune testimonianze, infatti, le due imbarcazioni sono probabilmente le uniche superstiti di un’ epoca di traffico portuale e fluviale che si e’ spenta con la rivoluzione industriale post-bellica”.

Oltre al Pilade e al Marzocco, quest’oggi è stata anche inaugurata la motovedetta Gregoretti, radiata dalla Capitaneria di porto nel 2012 dopo una lunga carriera con il numero di matricola CP312, e apprezzata dalla cittadinanza per il servizio reso, per le uscite con condizioni meteo proibitive, per i salvataggi che ha realizzato. Oggi, dopo il restauro, la Gregoretti e’ stata riportata alla livrea originale bianca, verde ed arancio per essere resa visitabile ai cittadini ed ai turisti come luogo di conoscenza delle attività portuali. “Riteniamo che prossimamente la Gregoretti potrà essere utilizzata anche per portare le delegazioni in visita all’Autorità Portuale per la visita del porto via mare”, ha aggiunto il dirigente dell’Authority.

Per ora il magazzino ex FS potrà essere visitato solo dietro appuntamento, ma l’obiettivo è quello di lasciarlo aperto tutti i giorni con visite guidate per l’intero percorso museale.

Posted in [News](#) | [No Comments](#) »